



Associazione Phoenix

Relazione Consiglio Direttivo su Rendiconto economico e gestionale anno 2023

L'anno 2023 ha visto la nostra associazione, dopo una fase pandemica particolarmente condizionante, riprendere interamente le sue consuete funzioni. I risultati conseguiti sono risultati alquanto soddisfacenti. Il numero degli iscritti rilevabili dall'elenco dei soci è stato pari a 116 unità, simile, quindi, a quella del 2022; 5 i nuovi associati, 3 gli ex allievi purtroppo non più tra noi. Tra i soci onorari una menzione doverosa alla improvvisa mancanza del nostro stimatissimo collaboratore Antonio Irlanda. Con la ripresa delle attività si è dato vita al 6° Raduno Nazionale evento, questo, organizzato ad Ercolano a fine settembre. La riduzione delle attività per la pandemia ha, come era prevedibile, prodotto una riduzione dei costi dalla quale è maturato l'accantonamento di una cifra che senza particolari problemi, ha reso possibile la gestione dell'anno e quindi anche del nostro raduno.

Nelle entrate, dalla consuntivazione dei dati desumibili dalla documentazione allegata, si rileva che le quote associative hanno inciso del 37%, le devoluzioni personali del 10%, il contributo dell'Opera per la pubblicazione di Esedra del 53%. L'anno è stato contraddistinto da un'impennata particolarmente alta della inflazione e da una speculazione generalizzata delle quali Phoenix non è rimasta immune. I segnali di contro tendenza a tutt'oggi non lasciano ben sperare tanto che la situazione ci induce a ricercare opportuni correttivi. La possibilità, tra questi, è quella di operare un leggero ritocco della quota associativa, un importo mai rivisto dalla costituzione dell'Associazione. L'intervento sulla revisione della quota sarà presentato nell'ambito della prossima riunione del Consiglio e, se approvato, sarà presentato all'Assemblea Ordinaria dei Soci.

Quote associative e devoluzioni personali, rappresentano le uniche risorse che alimentano le entrate unitamente, come anticipato, al provvidenziale contributo della nostra Opera, che copre le spese dell'elaborazione di Esedra. Su queste ultime si è già intervenuti senza che ciò abbia inciso sulla qualità, valore e gradimento del progetto editoriale acquisiti. Phoenix, ricordiamo, non gode di lasciti, devoluzioni o finanziamenti al di fuori di quelli innanzi citati, possibilità che avrebbero potuto consentirle una maggiore autonomia finanziaria e una più variegata attività progettuale.

La valutazione dei dati analitici nelle uscite rileva che le spese più importanti risultino quelle relative al raduno di settembre. La loro incidenza sul totale è stata pari a 42 %, quella del giornale al 30 %. Per quanto concerne il raduno, si è cercato di allestire un evento particolarmente gratificante. Per incentivarne la presenza non è stata richiesta agli aderenti alcuna quota di partecipazione. La sua fase preliminare, ha richiesto la costante presenza di nostri rappresentanti resa indispensabile per la scomparsa improvvisa del nostro referente locale (Antonio Irlanda). Il progetto, nato per dare risalto alla ricorrenza del 70° anniversario dall'apertura dell'Istituto, ha incontrato i veti del Demanio per l'accesso alla villa. Questo ha comportato un lavoro intenso al fine di ottenere le richieste autorizzazioni ostacoli superati grazie a diversi briefing ,sopralluoghi con la Soprintendenza e soprattutto con l'intervento diretto dell'Onaomce, autorità locali e l'Ente Ville Vesuviane. Assicurare, ai convenuti, servizi ottimali ha richiesto una particolarmente cura nella stipula degli accordi con i vari fornitori ai quali avevamo assicurato numericamente presenze risultate purtroppo dopo inferiori a quelle pattuite (i dati erano quelli inviatici dagli ex allievi nelle check). Questo il nostro cruccio, il punto di debolezza che ci ha visti gestire difficili controversie legate al rispetto degli impegni. Di contro è stato positivo il riscontro mediatico ottenuto dalla manifestazione, la soddisfazione dei partecipanti, il nuovo rapporto istaurato con i funzionari che gestiranno la ristrutturazione, il piacere di essere stati onorati dalla presenza completa dei rappresentanti che 70 anni fa avevano dato vita alla nostra storia: Allievi , Autorità, Onaomce.

Ritornando all'analisi delle iniziative ricordiamo l' apprezzamento stabile per la nostra rivista e, con Esedra, il piacere ormai consuetudine con il quale la nostra Opera ci permette di ricevere lo storico calendario dell'Esercito e l'agenda del nuovo anno. Un pensiero non scontato, importante, un elemento distintivo, un legame consolidato e uno spirito d'appartenenza ritrovato; elementi che per gli anni a venire continueremo ad esserne fieri.

Per il 2024 non abbiamo ipotizzato incontri nazionali , ma non escludiamo le possibilità di incontrarsi anche in contesti territoriali più ristretti . l'Associazione non si esimerà, nel contempo, di promuovere e/o contribuire a sostenere compatibilmente con le risorse iniziative che perverranno dal territorio.

Il Presidente di Phoenix

Giuseppe D'Alessandro

Giuseppe D'Alessandro

Roma li 30 Aprile 2024

